

## Tessitura Pontelambro S.p.A.

### Scheda informativa

Data creazione: 9.7.2007

Ultima modifica: 8.5.2008

Data invio: 8.5.2008

**Il presente documento, predisposto dalla società Tessitura Pontelambro S.p.A. ai fini dell'ammissione delle proprie azioni alle negoziazioni nel sistema di scambi organizzato MAC, contiene dati e informazioni relativi all'impresa emittente, liberamente selezionati dalla stessa e non sottoposti ad alcuna verifica, anche solo di coerenza o di completezza formale, da parte dello Sponsor, della società incaricata della revisione contabile o di Borsa Italiana, né da parte di alcuna Autorità pubblica. Il presente documento non è un prospetto informativo né può essere considerato in alcun modo una offerta al pubblico. L'investimento in azioni negoziate o destinate alla negoziazione nel sistema di scambi organizzato MAC è riservato esclusivamente a Investitori Professionali.**

#### Parte 1

#### Informazioni relative all'impresa emittente

##### 1. Dati della società

Denominazione sociale

Tessitura Pontelambro S.p.A
-----------------------------

Sito internet (opzionale)

www.pontelambro.it
--------------------

Luogo di registrazione dell'impresa	Como
Numero di registrazione alla CCIAA	03194800151
Data di costituzione della società	10.09.1976

Ultimo Bilancio approvato:

Anno	Data di approvazione	Società di revisione iscritta all'albo dell'art. 161 TUF
2007	08.05.2008	Mazars & Guerard S.p.A.

Ultima Semestrale approvata (nel caso in cui siano trascorsi più di 9 mesi dalla data di chiusura esercizio):

Anno	Data di approvazione	Società di revisione iscritta all'albo dell'art. 161 TUF
2007	12.10.2007	Mazars & Guerard S.p.A.

Sede territoriale della società di revisione:

Indirizzo	Comune	CAP	Provincia
Corso di P.ta Vigentina, 35	Milano	20100	MI

Se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, fornire i dettagli

-

#### Breve descrizione della storia dell'emittente

La Società è stata costituita a Erba (CO) in data 10 settembre 1976, in forma di società per azioni con atto a rogito notaio Roveda di Milano, rep. n. 22889 racc. N. 5747, con la denominazione sociale Inter Rainbow S.p.A.

In data 3 aprile 1978, Inter Rainbow S.p.A. ha deliberato la trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata e, in data 13 febbraio 1981, ha modificato la propria denominazione in I.R. Tessitura Pontelambro s.r.l.

In data 2 dicembre 1981, ci siamo nuovamente trasformati in società per azioni e abbiamo iniziato la nostra attività nel settore tessile. Il 7 maggio 1993, abbiamo assunto la attuale denominazione di Tessitura Pontelambro S.p.A.

Giovanni Bernacchi, il nostro attuale Presidente ed amministratore delegato, vera anima imprenditoriale di Tessitura Pontelambro ha portato la sua competenza e consolidata esperienza nel settore tessile sin dall'inizio dell'attività.

Inizialmente la nostra attività è stata indirizzata alla produzione di fazzoletti in cotone e lino di altissima qualità, ma dopo un breve periodo ci siamo focalizzati nella produzione di tessuti per camiceria posizionati nella fascia alta del mercato.

Verso la metà degli anni ottanta, al fine di ampliare la gamma di prodotti offerti e fornire un “*total look*” (abbigliamento completo), la collezione dei tessuti per camiceria è stata integrata con l'introduzione di tessuti per abbigliamento uomo e donna sempre in fibre naturali (cotone, lino e seta), realizzati applicando elevati *standard* di qualità.

Nella stagione autunno-inverno 1985/1986, Tessitura Pontelambro ha lanciato sul mercato la prima linea di tessuti scuri per camiceria maschile, raccogliendo subito un riscontro positivo da parte degli stilisti più famosi. Già a partire dai primi anni novanta, il tessuto scuro è diventato un elemento indispensabile nelle collezioni di camicie.

Nella seconda metà degli anni novanta, anticipando le tendenze del mercato, grazie all'impegno profuso nello studio di nuovi tessuti e nell'innovazione dei prodotti, abbiamo presentato il primo tessuto in cotone elasticizzato “*stretch*”. L'offerta di tale prodotto è cresciuta costantemente fino a generare, alla data odierna, circa il 30% del nostro fatturato.

Successivamente, la nostra attività si è sempre più concentrata nell'offerta di tessuti in fibra di cotone posizionati nella fascia alta del mercato, rivolta prevalentemente ai più noti stilisti mondiali.

## 2. Attività della società e strategie

Settore di attività principale:

Tessili-Abb-Acc

Abbigliamento

Prospetto sintetico della composizione del fatturato per linee di business

	Linea di business	Fatturato ultimo esercizio (in % del totale)	Fatturato eserc. precedente (in % del totale)
1	Tessuti in cotone	55%	52%
2	Tessuti elasticizzati	33%	29%
3	Tessuto in lino e altre fibre	12%	19%
4			
5			

Descrizione delle linee di business (includente le principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati)

Tessitura Pontelambro opera nel settore tessile ed in particolare, nella produzione di tessuti per abbigliamento maschile e femminile di alta qualità che vengono proposti alle migliori firme a livello mondiale.

Alla data della scheda informativa siamo attivi nelle seguenti tre linee di prodotto:

- tessuti di cotone realizzati con filati fini ed in doppio ritorto per la produzione di camicie, capispalla e abbigliamento in genere, che rappresentano circa il 55% dei nostri ricavi;
- tessuti elasticizzati rivolti prevalentemente al settore donna. Questi tessuti sono caratterizzati da un'ottima vestibilità ed ingualcibilità. Alcune tipologie sono costituite con filato pregiato di cotone in ordito e alcune con filato nylon (l'unico denominatore comune, la trama, è costituita da un filato elasticizzato). La produzione di tessuti elasticizzati rappresenta circa il 30% dei nostri ricavi;
- tessuti di lino ed altre fibre realizzati mediante una lavorazione che prevede, dopo la tessitura, il trattamento con finissaggi che rendono il lino molto *soft*. La produzione di tessuti di lino ed altre fibre rappresenta circa il 15% dei nostri ricavi.

Il tessuti che realizziamo si caratterizzano per essere esclusivamente “*made in Italy*”, elemento che ci contraddistingue rispetto a molti dei nostri *competitor*.

### Il ciclo produttivo

Acquistiamo filati di pregio di cotone e lino esclusivamente da produttori italiani e svizzeri e realizziamo i nostri tessuti quasi esclusivamente presso il nostro stabilimento a Erba (CO).

I filati si distinguono in due categorie: filati greggi, che vengono utilizzati per produrre tessuti uniti, e filati colorati, che servono per produrre tessuti fantasia.

Il filato greggio arriva sotto forma di rocca: il filato destinato per essere tinto viene inviato presso società esterne, che procedono alla tintura nei colori da noi espressamente richiesti. Successivamente, procediamo internamente alle operazioni di orditura, incorsatura o annodatura: il filato viene messo su subbi per poter essere trasferito sui telai.

Nella tessitura i fili di ordito vengono intrecciati con quelli di trama mediante armatura: tali operazioni vengono comandate direttamente da un sofisticato sistema computerizzato al fine di ottenere il disegno e l'intreccio desiderato.

Il trasferimento dei dati operativi, disegni e regolazioni viene effettuato on-line. Inoltre, l'interfaccia esistente sul telaio consente di rilevare direttamente importanti menù e informazioni sull'uso della macchina. I parametri di tessitura come, ad esempio, la velocità di rotazione, la densità di trama e le tensioni di ordito, vengono selezionate e memorizzate in corrispondenza agli articoli.

Dopo la tessitura, i tessuti subiscono un primo controllo e quindi vengono inviati esternamente presso operatori tessili per eseguire vari trattamenti di nobilitazione e procedimenti di finissaggio. Inoltre, il nostro ufficio *style* studia particolari ed esclusivi disegni che vengono eseguiti esternamente da stamperie e ricamatori sui propri tessuti.

Una volta trattati esternamente, i tessuti sono soggetti al nostro controllo di qualità e, quindi, vengono spediti presso i nostri clienti, quasi esclusivamente stilisti e distributori di marchi.

Grazie all'innovatività del nostro ufficio *style*, all'alta qualità dei tessuti prodotti ed al rispetto dei tempi di consegna, riteniamo di essere un importante interlocutore per la clientela più esigente e posizionata nella fascia alta e di lusso del mercato.

I capi saldi della nostra *mission* aziendale possono essere così sintetizzati:

- la propensione continua all'innovazione del prodotto;
- il miglioramento delle capacità di risposta alla costante evoluzione del mercato;
- l'affidabilità complessiva verso i nostri clienti grazie alla nostra capacità di assicurare una risposta adeguata alle richieste degli interlocutori più esigenti.

Prospetto sintetico della composizione del fatturato per area geografica

Area geografica	Fatturato ultimo esercizio (in % del totale)	Fatturato eserc. precedente (in % del totale)
Italia	46%	50%
Europa (extra Italia)	24%	25%
Altro	30%	25%
Totale	100%	100%

Descrizione delle principali aree geografiche in cui l'emittente opera

I principali Paesi nei quali operiamo sono Italia, Francia e Stati Uniti d'America.

In Italia ed in Europa agiamo quasi esclusivamente attraverso personale diretto, mentre negli Stati Uniti d'America per il tramite di un corrispondente esterno. Nel SudEst Asiatico e in Australia operiamo attraverso agenti plurimandatari.

Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'emittente nei mercati in cui opera. Indicare le fonti delle dichiarazioni formulate dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

Le informazioni per il presente paragrafo provengono prevalentemente dal nostro management e da elaborazioni su dati Monitor Altgamma sui mercati mondiali 2007 di Bain & Company.

### **Il mercato di riferimento**

Il settore italiano della tessitura (fabbricazione di tessuti cotonieri, lanieri, serici e maglia) ha sviluppato, nel 2006, un fatturato di circa Euro 9 miliardi, confermando il proprio ruolo di colonna portante per l'interno sistema tessile-moda "*made in Italy*". Tale dato mostra una leggera ripresa (+4,7% rispetto all'anno precedente), che può essere interpretato come conferma di una inversione di tendenza rispetto al lungo periodo recessivo dei primi anni 2000 (causato dall'abolizione delle quote di importazione nell'U.E e inasprito dagli eventi dell'11 settembre 2001). All'interno del settore stanno beneficiando di questo *trend* positivo le imprese meglio posizionate in termini dimensionali, di mix produttivo e di rete commerciale.

Nel settore del tessile l'offerta italiana è sempre più focalizzata sulle fasce alte ed altissime del mercato, dove fanno premio i vantaggi non-price del "*made in Italy*" (innovazione tecnologica, stile, velocità di consegna, ecc.), mentre i *competitor* emergenti (in particolare la Cina) sono molto aggressivi nelle *commodity* tessili.

Il settore tessile, con particolare riferimento ai tessuti di alta qualità, è strettamente legato al mercato dei beni di lusso. Secondo il preconsuntivo 2007, elaborato da Bain & Company, la crescita annuale prevista dei consumi internazionali di *luxury goods* è pari al 9%.

Il primo mercato dei beni di lusso, gli Stati Uniti d'America (+8% nel 2006), è in continua crescita con una netta dominanza dei *brand* europei. Anche il mercato europeo nel 2006 ha mostrato una crescita del 10%, grazie alla ripresa dei flussi turistici e della capacità di spesa media del consumatore europeo, con particolare attenzione ai consumatori est-europei (Russia +20% rispetto al 2005). Tra i settori del lusso, si registra la sostanziale crescita degli accessori (+15%) e dell'abbigliamento (+10%), in linea con il mercato globale.

In sintesi, il mercato dei beni di lusso è un mercato solido che vede una crescita diffusa per quasi tutte le aziende e segmenti del lusso.

È nostra opinione che il progressivo aumento della ricchezza disponibile ed il peso crescente dei nuovi mercati siano le premesse per una buona crescita di lungo periodo. L'effetto negativo del cambio Dollaro/Euro penalizza la crescita nominale per 3-4 punti percentuali. Nonostante ciò, si prevede una crescita del mercato dei beni di lusso a livello internazionale del 9% per il 2007 (crescita reale tra il 10-12%).

### **Posizionamento competitivo**

Il mercato italiano delle aziende tessili è altamente frammentato e caratterizzato dalla presenza di poche aziende di grandi dimensioni e di un numero elevato di aziende di dimensione medio piccola.

Per quanto riguarda la produzione, si rileva come le aziende presenti nel mercato della tessitura in Italia siano altamente specializzate e servano segmenti diversi del mercato.

Contrariamente a molte aziende italiane che hanno delocalizzato la produzione nei paesi dell'Est (Turchia e India), abbiamo mantenuto la nostra produzione in Italia al fine di garantire i massimi *standard* qualitativi.

Tra i nostri principali *competitor* riteniamo che si possano annoverare: il Cottonificio Albini S.p.A., società specializzata nella produzione di tessuti per camiceria; la società Michele Solbiati Sasil S.p.A., attiva prevalentemente nella produzione di tessuti per abbigliamento di lino e lana; la società Canclini Tessile S.p.A., attiva nella produzione di tessuti per camiceria in cotone e lino; la società Reggiani Lanificio S.p.A., specializzata nella produzione di tessuti elasticizzati; la società T.E.S.T.A. S.p.A., attiva nella produzione di tessuti per camiceria in cotone; la società Oltolina S.p.A., attiva nella produzione di tessuti (specialmente in lino) per camiceria e caratterizzata da un'elevata vocazione internazionale e la società S.I.C. Tess s.r.l. (facente parte del Gruppo Tessitura Monti), attiva nella produzione di tessuti per abbigliamento.

Descrizione dei principali investimenti deliberati da parte del Management:

Descrizione investimento	Ammontare Stanziato (Euro)	Stato realizzazione
Acquisto di un orditoio (per sostituzione dei preesistenti)	340.000	Attesa consegna a breve
Acquisto di dieci telai	640.000	Consegnati
Allattamento nuovo reparto Jacquard per tessitura	350.000	In corso di realizzazione

Informazioni riguardanti le strategie che impresa intende perseguire

Intendiamo consolidare la nostra posizione di operatore di qualità nel mercato di riferimento attraverso un piano che prevede continui investimenti in tecnologia (con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi impianti) e nella modernizzazione del parco telai e orditoi esistente.

Per perseguire la nostra politica di crescita, intendiamo incrementare il nostro potenziale commerciale nei confronti dei clienti esistenti in portafoglio, e acquisire nuovi clienti soprattutto in Europa.

Intendiamo inoltre valorizzare i nostri prodotti attraverso una continua innovazione al fine di mantenere la caratterizzazione di azienda di qualità ed innovativa.

Qualora se ne presentasse l'occasione, perseguiremo le nostre politiche di crescita non solo attraverso linee interne, ma, attraverso acquisizioni di aziende operanti nella stessa area competitiva, con prodotti complementari. Ciò al fine di ampliare la nostra offerta sul mercato.

Indicazione di marchi, brevetti o licenze con relative date di scadenza ed indicazione dell'eventuale dipendenza dell'azienda dagli stessi

Dettaglio marchi/brevetti	Livello di dipendenza dell'impresa dal marchio/brevetto	Scadenza
-	<i>Basso/ medio/ alto/ molto alto</i>	
-		

Indicazione di eventuali certificazioni di qualità (ad esempio ISO9000, ISO14001, ISO2200)

Tipologia certificazione	Anno certificazione
-	

Principali contratti firmati dalla società, da cui può dipendere una percentuale rilevante del fatturato

In considerazione del particolare settore di attività in cui operiamo non dipendiamo in modo significativo da contratti industriali, commerciali o finanziari. I rapporti commerciali con i nostri clienti sono regolati da contratti stipulati periodicamente in relazione ad ordinativi legati alle singole collezioni (autunno/inverno primavera/estate).

### 3. Struttura organizzativa

Breve descrizione del gruppo di cui fa parte l'emittente, se l'emittente appartiene a un gruppo

Tessitura Pontelambro fa parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A., che detiene, alla data della Scheda Informativa, il 75,13% del nostro capitale sociale e che esercita su di noi attività di direzione e coordinamento.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa di Milano che svolge attività di acquisizione di partecipazioni e *advisory* per operazioni di finanza straordinaria.

Di seguito sono elencate le altre principali società partecipate attualmente da Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- Industria Pontelambro S.p.A., partecipata al 100%, attiva nella produzione di foglie plastificate in PVC rigido e plastificato;
- Finleasing Lombarda S.p.A., partecipata al 100%, società iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari presso l'Ufficio Italiano Cambi (ex art. 106 T.U.B.), specializzata nel leasing di piccoli impianti industriali e nella ristorazione;
- Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. detenuta al 100%, attiva nei servizi di consulenza alle aziende;
- Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., partecipata al 17,7%, società di nuova costituzione, che opera come investment company dedicata alle PMI, localizzate nel Mezzogiorno d'Italia;
- Filatura Fontanella S.p.A., partecipata al 21,2%, operante da 35 anni nel settore della produzione e commercializzazione di filati pregiati;
- I Pinco Pallino S.p.A., partecipata al 30%, società fondata nel 1980 da Imelde e Stefano Cavalleri, che rappresenta uno dei principali *players* nel settore dell'abbigliamento di lusso per bambini;
- Caleffi S.p.A., società quotata sul Mercato Expandi, di cui Investimenti e Sviluppo S.p.A. detiene il 4%, attiva nel settore dell'*home fashion*.

Principali società partecipate

Società partecipata	Sede legale della partecipata (paese)	Quota di capitale detenuta	Quota dei diritti di voto
-		%	%

Breve descrizione di eventuali operazioni con parti correlate ed infra-gruppo

L'articolo 117 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ("TUIR") consente alle società di capitali controllate da altre società di optare, unitamente alla controllante, per il regime di consolidato fiscale.

Negli ultimi anni abbiamo adottato tale regime. In data 20 giugno 2007, abbiamo sottoscritto un contratto di consolidato fiscale con la nostra controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A. che ha trasmesso istanza all'Agenzia delle Entrate per rinnovare l'opzione per il regime di consolidato fiscale per gli esercizi 2007-2009.

Qualora venissero meno i presupposti per l'opzione del consolidato fiscale, le eventuali perdite residue verrebbero riattribuite alle singole società secondo criteri prestabiliti. Il mancato rinnovo dell'opzione non comporterebbe alcuna conseguenza sui benefici eventualmente usufruiti per la rideterminazione del pro-rata patrimoniale e per la detassazione integrale dei dividendi *intercompany*.

Per quanto concerne i rapporti tra parti correlate, al 31 dicembre 2007 Tessitura Pontelambro

risultava debitrice, nei confronti della controllante, per Euro 452.535, per IRES 2006 trasferita alla controllante per effetto del consolidato fiscale.

Nel medesimo esercizio 2007 le operazioni che hanno influenzato il conto economico per prestazioni di servizio ammontano ad Euro 16.000. La controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha altresì percepito un compenso pari ad Euro 55.000 per l'assistenza amministrativa prestata in occasione del processo di quotazione di Tessitura Pontelambro sul MAC: tale onere è stato registrato direttamente in diminuzione del Patrimonio Netto. Tessitura Pontelambro ha in essere un rapporto con la società correlata Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. per il servizio di investor relation di cui usufruisce (che prevede un compenso mensile di Euro 4.000).

#### Indicazione di eventuali operazioni straordinarie sulla struttura patrimoniale

Nel dicembre 2003, avevamo concesso un finanziamento di Euro 1.800.000 alla correlata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. ottenendo, contestualmente, un finanziamento fruttifero di pari importo con iscrizione ipotecaria su beni di proprietà.

Tale operazione era finalizzata a sostegno del piano industriale di risanamento sia economico che finanziario della Industria Centenari e Zinelli S.p.A.

Nel corso del 2004, la situazione di crisi della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. ha comportato prima la messa in liquidazione (avvenuta in data 21 gennaio 2005) e poi l'ammissione al concordato preventivo di tale società.

A causa dello stato di sofferenza della debitrice, abbiamo proceduto a svalutare una parte del credito verso Industria Centenari e Zinelli S.p.A. (pari al 60%) nell'esercizio 2004, nonché l'importo residuo nel corso del 2005. Tali svalutazioni hanno comportato, nel corso degli esercizi 2004 e 2005, una riduzione del patrimonio netto per un valore complessivo di Euro 1.800.000.

In data 6 luglio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale da Euro 1.400.000,00 a massimi Euro 1.870.000,00, con emissione di massime numero 940.000 azioni da nominali Euro 0,50 cadauna, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 cod. civ., a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alla negoziazione delle azioni della Tessitura Pontelambro sul MAC. Per effetto di tale aumento di capitale e della relativa offerta, l'attuale capitale sociale di Tessitura Pontelambro è pari ad Euro 1.870.000,00, suddiviso in 3.740.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

In data 8 maggio 2008, l'assemblea ordinaria dei soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2007, ha deliberato la distribuzione di un dividendo relativo all'esercizio 2007 pari a complessivamente Euro 1.196.800 e, quindi, pari ad Euro 0,32 per azione.

Nel caso siano state effettuate dopo la chiusura dell'ultimo esercizio, in fase di ammissione si ricorda di allegare le informazioni finanziarie *pro forma*.

#### Azionisti che detengono una quota del capitale o diritti di voto superiore al 2%<sup>(\*)</sup>

Azionista	Tipologia investitore	Quota detenuta	“Beneficial owner” <sup>1</sup>
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	<i>Professionale</i>	75,13%	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.
Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.	<i>Professionale</i>	7,89%	dato non disponibile

<sup>1</sup> In caso di partecipazioni detenute tramite una catena di controllo indicare il soggetto persona fisica, qualificabile come socio ultimo di riferimento.

Meliorbanca S.p.A.	<i>Professionale</i>	6,68%	dato non disponibile
Fin Star S.A.	<i>Professionale</i>	3,68%	dato non disponibile
Fortinvestimenti SIM S.p.A.	<i>Professionale</i>	2,34%	dato non disponibile
Asset Banca S.p.A.	<i>Professionale</i>	2,34%	dato non disponibile
3L Investment LLP	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile
Unifortune Asset Management SGR S.p.A.	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile
FIN. AD Bologna S.p.A.	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile
Caleffi S.p.A.	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile
Number One s.r.l.	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile
Swm Consulting S.A.	<i>Professionale</i>	2,005%	dato non disponibile

<sup>(\*)</sup> Dati ricavati da quanto risulta dalle evidenze del libro soci alla data dell'8 maggio 2008.

Numero stimato degli azionisti quale risulta dalle evidenze del libro soci alla data dell'8 maggio 2008.

17

Partecipazioni detenute dall'azionista di maggioranza relativa

L'azionista di maggioranza relativa, Investimenti e Sviluppo S.p.A., detiene, alla data dell'8 maggio 2008, n. 2.810.000 azioni della società, pari al 75,13% del capitale sociale.

#### 4. Informazioni finanziarie

	Ultimo esercizio (sottoposto a revisione)	Esercizio precedente
<i>CONTO ECONOMICO</i>		
<b>Ricavi</b>		
Da vendite/prestazioni	14.491	12.858
Altri ricavi	131	325
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.622</b>	<b>13.183</b>
<b>Costi</b>		
Acquisti materie prime e merci, variazione scorte	(7.217)	(6.402)
Personale	(2.553)	(2.599)
Ammortamenti	(703)	(680)
Accantonamenti	0	(23)
Altri costi (spese generali, ecc...)	(1.959)	(1.744)
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(12.432)</b>	<b>(11.448)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>2.190</b>	<b>1.735</b>
Oneri/proventi finanziari	(126)	(140)
Gestione straordinaria	0	515
Imposte sul reddito di esercizio	(671)	(629)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>1.393</b>	<b>1.481</b>

FLUSSI DI CASSA NETTI <sup>2</sup>	2.823
------------------------------------	-------

	Ultimo esercizio (sottoposto a revisione)	Esercizio precedente
<i>STATO PATRIMONIALE</i>		
<b>Attività correnti</b>	<b>12.660</b>	<b>10.652</b>
Disponibilità liquide	4.822	1.999
Crediti v/clienti	3.855	4.509
Magazzino	3.679	3.966
Altri crediti	304	178
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>2.744</b>	<b>2.627</b>
Immateriali	0	6
Materiali	2.660	2.620
Finanziarie	84	1
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.404</b>	<b>13.279</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.194</b>	<b>8.579</b>
Debiti v/fornitori	3.276	3.442
Debiti finanziari entro 12 mesi	136	717
Debiti finanziari oltre 12 mesi	1.019	1.561
Accantonamenti pluriennali (TFR)	894	1.707
Altri debiti	1.869	1.152
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.210</b>	<b>4.700</b>
Capitale - riserve	6.817	3.219
Utile/Perdite di esercizio	1.393	1.481
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.404</b>	<b>13.279</b>

<sup>2</sup> Flussi di cassa netti = utile/perdita + ammortamenti +/- variazione circolante (ultimo esercizio vs precedente) +/- variazione immobilizzazioni lorde (ultimo esercizio vs precedente) - variazioni fondi (ultimo esercizio vs precedente) +/- variazioni debito finanziario

## Commento della variazione delle principali voci di bilancio

Le immobilizzazioni riflettono gli investimenti effettuati, per circa Euro 738 mila in macchinari (tra cui un orditoio, una roccatrice e due telai).

Il patrimonio netto è aumentato nella misura dell'utile conseguito e dell'aumento di capitale eseguito, al netto dei dividendi 2006 distribuiti.

Si rileva una riduzione delle passività correnti, sia commerciali, sia finanziarie.

Il risultato di bilancio 2007 evidenzia un utile netto di Euro 1.392.569 (a fronte di Euro 1.481.160 nell'esercizio precedente) derivante dalla gestione caratteristica.

Quanto sopra è stato reso possibile dal significativo incremento dei ricavi conseguiti (pari ad Euro 14.491.236 nel 2007 rispetto ad Euro 12.858.340 nel 2006) soprattutto a livello internazionale, ove è stato registrato un aumento di circa il 20%.

Resta pressoché invariata l'incidenza dei costi delle materie prime.

Anche il costo del personale non è stato incrementato, ma registra una leggera diminuzione, a testimonianza dei livelli di efficienza raggiunti dalla Società.

Tali risultati confermano il buon posizionamento sul mercato raggiunto da Tessitura Pontelambro.

## 5. Personale ed organi di amministrazione, di direzione o di controllo

Dipendenti	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Numero dirigenti	-	1
Numero quadri	-	-
Numero Impiegati	17	17
Numero operai	58	58

### Azionista di maggioranza

Nome e cognome	<b>Investimenti e Sviluppo S.p.A.</b>
Ruolo nell'impresa	<b>Socio di maggioranza</b>
Eventuali conflitti di interesse	-
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	<b>Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. cod. civ. nei confronti delle seguenti società: Pontelambro Industria S.p.A., Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. e Finleasing Lombarda S.p.A.</b>
%azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	-

### Da compilare per ogni membro del management team

Nome e cognome	<b>Giovanni Bernacchi</b>
Ruolo nell'impresa	<b>Presidente e amministratore delegato</b>
Eventuali conflitti di interesse	-
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	-
%azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	-

Nome e cognome	<b>Silvano Galimberti</b>
Ruolo nell'impresa	<b>Amministratore, direttore <i>operation</i> e responsabile commerciale Italia</b>
Eventuali conflitti di interesse	-
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	-
%azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	-

Nome e cognome	<b>Marta Galli</b>
Ruolo nell'impresa	<b>Responsabile commerciale estero</b>
Eventuali conflitti di interesse	-
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	-
%azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	-

Nome e cognome	<b>Walter Bosisio</b>
Ruolo nell'impresa	<b>Responsabile ufficio <i>style</i></b>
Eventuali conflitti di interesse	-
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	-
%azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	-

## 6. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Indicazione, con riferimento all'emittente, di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza)

Nel mese di dicembre 2006, l'Agenzia delle Entrate ci ha contestato, per l'anno di imposta 2004, la violazione della normativa in materia di imposta. In particolare ha contestato la deduzione effettuata della perdita su crediti nei confronti di Industria Centenari e Zinelli S.p.A., per ammontare pari a circa Euro 1,1 milione, corrispondente al 60% del finanziamento concesso nell'anno di imposta 2003. Avverso tale atto, nel gennaio 2007 abbiamo depositato le nostre osservazioni e controdeduzioni, contestando il contenuto del processo verbale. Riteniamo, anche sulla base di un parere dei nostri consulenti fiscali, che il nostro comportamento sia stato conforme alle disposizioni fiscali che regolano la deducibilità delle perdite su crediti.

Qualora la contestazione mossaci fosse fondata, la deducibilità di quota parte della perdita su crediti nell'esercizio 2004, sarebbe comunque potuta avvenire, per l'intero importo, nell'esercizio 2006, anno in cui Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione ha ottenuto l'omologa della procedura di concordato preventivo.

In considerazione del fatto che abbiamo esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale e che il risultato di gruppo per gli esercizi 2004 e 2005 ha evidenziato una consistente perdita, dedurre oggi l'intera perdita avrebbe avuto gli stessi effetti che si sono manifestati con il comportamento effettivamente da noi tenuto.

Fatto salvo per quanto precede alla data della Scheda Informativa, non siamo a conoscenza di ulteriori procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali nei nostri confronti in corso o prevedibili.

In mancanza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa

-

## 7. Informazioni Riguardanti Lo Sponsor

Informazioni riguardanti eventuali conflitti di interesse dello Sponsor, anche potenziali, con l'Emittente e derivanti da rapporti d'affari o partecipativi. Indicare la natura e l'entità degli stessi

Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., facente parte del gruppo "Unione di Banche Italiane S.C.P.A." (Gruppo Ubi Banca), è Sponsor e Specialista di Tessitura Pontelambro.

Tessitura Pontelambro alla data dell'8 maggio 2008 è controllata al 75,13% da Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Centrobanca alla data dell'8 maggio 2008 detiene una partecipazione in Tessitura Pontelambro di 295.000 Azioni pari al 7,89% del capitale sociale della Società.

Non vi sono, ad eccezione di quanto sopra descritto e di relazioni di natura commerciale, altri rapporti di natura partecipativa o creditizia tra il Gruppo Ubi Banca e Tessitura Pontelambro e Investimenti e Sviluppo S.p.A.

## 8. Capitale azionario

Capitale sociale	Numero di azioni	Valore Nominale (se disponibile)
Euro 1.870.000	3.740.000	Euro 0,50

Codice ISIN

IT0004248503

Obbligazioni

Tipo di obbligazione	-
Importo delle obbligazioni	-
Condizioni e modalità di conversione, scambio sottoscrizione	-

### Diritti

Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio.

Diritto al dividendo	
Periodicità del dividendo	<b>Annuale. Tuttavia, lo statuto sociale prevede che il consiglio di amministrazione possa deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433bis cod.civ.</b>
Termine di prescrizione dei dividendi	<b>5 anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili</b>
Indicazione della persona che trae vantaggio dal termine di prescrizione dei dividendi	<b>Tessitura Pontelambro S.p.A.</b>
Restrizioni sui dividendi	-
Procedure per i titolari del diritto non residenti	-
Importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso	<b>Gli utili netti risultanti da bilancio regolarmente approvato dall'assemblea, al netto degli accantonamenti previsti dalle inderogabili norme di legge, vengono messi a disposizione dell'assemblea ordinaria per la destinazione che la medesima ritiene più opportuno adottare</b>
Natura dei pagamenti	
Altri diritti	
Diritti di voto	<b>Ogni azione da diritto a 1 voto</b>
Diritti di prelazione nelle offerte per la sottoscrizione di strumenti finanziari della stessa classe	-
Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione	<b>Ai sensi di legge</b>
Disposizioni di rimborso	<b>Ai sensi di legge</b>
Disposizioni di conversione	<b>Ai sensi di legge</b>

### Informazioni riguardanti il cambio di controllo

Informazioni riguardanti eventuali impegni assunti dall'azionista/dagli azionisti di controllo o da terzi nel caso di cambio di controllo, risultanti dallo statuto o da altre pattuizioni, ove note all'emittente.

-